

Il design trionfa a Tokyo

Rutelli: a Milano il Consiglio nazionale dei progettisti

□ (b.m.m.) - Dopo l'agenzia per l'innovazione, a Milano arriverà anche la sede del Consiglio Nazionale del Design, nuovo progetto che il vicepremier Francesco Rutelli sta studiando su esempio dei Design council che esistono all'estero, enti del governo nati per promuovere la cultura di progetto, come quello britannico che sul sito spiega come «il design può aiutare la gente a fare tutto, solo meglio».

E per annunciarlo il ministro dei Beni Culturali ha scelto non a caso Tokyo dove tre mesi fa la Triennale di Milano ha aperto una nuova sede che mette in mostra un tributo alla Vespa per i suoi sessant'anni e l'esposizione Milanomadeindesign. Non a caso perché questo consiglio «non potrà essere in alcun luogo se non a Milano - ha spiega-

to Rutelli - non ci potrebbe essere sede più appropriata». Lo scopo del nuovo organismo sarà quello di mettere «la qualità nella quotidianità» come ha fatto Leonardo con le sue invenzioni che aiutano a vivere meglio come riescono a fare gli ideatori di sedie, auto o caffettiere. Insomma come i creativi del design italiano (soprattutto milanese) in mostra da ieri nella capitale giapponese.

Il ministro ha chiesto la collaborazione della Triennale e della Provincia (che hanno organizzato insieme la mostra sul design) e anche del Comune. «Questo è un progetto che stiamo preparando e che vorrei presentare nelle prossime settimane - ha sottolineato - d'intesa con la Triennale, con la Provincia e con il Comune». Proposta subito accolta dal pre-

sidente della Triennale e anche del presidente della Provincia **Filippo Penati** che ha voluto essere presente all'inaugurazione a Tokyo della mostra sul design che già è stata portata a New York e Toronto lo scorso anno e che a breve andrà anche in Cina. «Abbiamo da subito puntato sul design, come Provincia ci crediamo molto» ha detto, senza perdere l'occasione di aggiungere un commento politico, che sembra in qualche modo una replica alle critiche sui pochi fondi per la sicurezza del sindaco Letizia Moratti, anche se **Penati** mai la cita. «Con la proposta di Rutelli - ha aggiunto infatti - continua l'investimento del governo nazionale su Milano. Mai come nel primo anno di governo Prodi si è investito tanto in proposte e finanziamenti per Milano». Com-

mento che trova eco nelle parole del vicepremier. «Il governo - ha detto durante la conferenza stampa alla Triennale di Tokyo con cui si chiude la sua visita in Giappone dove il vicepremier ha inaugurato la serie di manifestazioni dedicate alla "Primavera italiana" - riconoscerà a Milano il suo ruolo di leader indiscusso in questo settore: non ci potrebbe essere sede più appropriata». E questo anche in vista dell'Expo 2015, a cui la città si è candidata. «La decisione del governo di stabilire a Milano il Consiglio - ha concluso **Penati** - rafforza il nostro impegno», un impegno che ha fatto incassare all'Italia e alla città (l'altra candidata è Smirne in Turchia) in pochi mesi il sostegno scritto di 25 Paesi, circa la metà del numero necessario.

